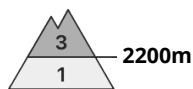




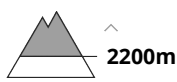
## Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
per Martedì il 17.01.2023



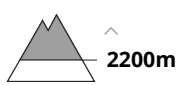
Strati deboli  
persistenti



Snowpack stability: **poor**  
Frequency: **some**  
Avalanche size: **large**



Neve ventata



Snowpack stability: **poor**  
Frequency: **some**  
Avalanche size: **medium**

Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione alla neve ventata recente.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati in quota. I punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali come pure sui pendii ombreggiati ripidi. Essi aumenteranno con l'altitudine.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

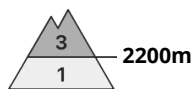
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

## Tendenza

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo. In alcune regioni, martedì cadrà un po' di neve. In alcune regioni, il vento sarà da moderato a forte. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
per Martedì il 17.01.2023



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **poor**  
Frequency: **some**  
Avalanche size: **large**



Neve ventata



Snowpack stability: **poor**  
Frequency: **some**  
Avalanche size: **medium**

**Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione alla neve ventata recente.**

Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali come pure sui pendii ombreggiati ripidi. Questi punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Sono consigliate attenzione e prudenza.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni domenica sono caduti da 5 a 15 cm di neve. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

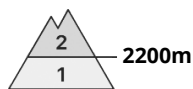
Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò specialmente tra i 2000 e i 2400 m circa, come pure sui pendii soleggiati in quota. Principalmente in quota, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte sfavorevole. Essi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

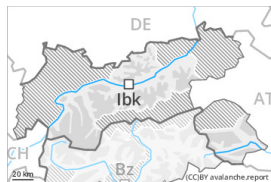
## Tendenza

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
per Martedì il 17.01.2023



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **poor**  
Frequency: **some**  
Avalanche size: **medium**



Neve ventata



Snowpack stability: **poor**  
Frequency: **some**  
Avalanche size: **medium**

Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione alla neve ventata recente.

Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie.

I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi in quota. I punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi aumenteranno con l'altitudine. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali come pure sui pendii ombreggiati ripidi.

Si consiglia un'accurata scelta dell'itinerario.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

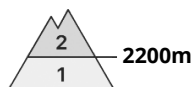
In molte regioni sono caduti da 5 a 10 cm di neve. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

## Tendenza

In molte regioni, martedì cadrà un po' di neve, specialmente nelle regioni sud orientali. In alcune regioni, il vento sarà da moderato a forte. Il pericolo di valanghe aumenterà, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Martedì il 17.01.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **small**

### La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento forte si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili.

Punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni, da domenica è caduta un po' di neve. Con vento forte proveniente dai quadranti sud occidentali si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

### Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.